



IRAN
Iran, suggestioni dall'antica Persia

Tour con guida/accompagnatore locale parlante italiano

Quote a partire da

€ 2.480,00

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

9

Caratteristiche di viaggio

Le rovine di Persepoli parlano di un' antica grandezza, di cui i guerrieri barbuti scolpiti sulle lastre di pietra ne restano silenziosi testimoni.

Più lontano si levano da una parete strapiombante le tombe di Dario, di Serse, di Artaserse, i sovrani del più vasto e civile impero dell'antichità.

Ma l'Iran è anche l'azzurro evanescente delle moschee di Isfahan, sono i giardini di Shiraz dove i profumi delle arance amare e lo scrosciare delle acque sono rimasti gli stesso dei tempi di Hafez, il poeta medioevale di cui in città è ancora viva la memoria.

A Yazd le Torri del Silenzio raccontano i riti funebri dei seguaci di Zoroastro, sullo sfondo delle montagne innevate che toccano i quattromila metri. E poi il deserto, sconfinato, percorso da mandrie di dromedari in perenne cammino tra le città dell'antica via della seta. Fino alla caotica, travolgente Teheran, il cuore vivo di un paese deciso a vivere fino in fondo la sua nuova stagione di libertà.

Il tour prevede sistemazioni alberghiere 4/5 stelle locali, voli di linea diretti Mahan Air da Milano Malpensa a Tehran e ritorno, **guida/accompagnatore locale parlante italiano** con minimo 4 partecipanti.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Milano Malpensa - Tehran

Alle ore 09,00 ritrovo dei Signori Partecipanti ai banchi di accettazione della compagnia aerea Mahan Air, presso il terminal 1 dell'aeroporto di Milano Malpensa. Disbrigo delle formalità di check-in e spedizione del bagaglio direttamente fino a Tehran. Partenza con volo di linea **Mahan Air W5-111** delle ore 11,45 diretto a Tehran. Arrivo alle ore 19,10 locali, disbrigo delle pratiche doganali ed incontro con la guida parlante italiano fuori dagli arrivi

internazionali (con cartello identificativo EARTH). Trasferimento in Hotel nei pressi dell'aeroporto e sistemazione nella camera assegnata. Cena libera e pernottamento in Hotel.

GIORNO 02

Tehran - Kashan - Natanz - Isfahan

Prima colazione in Hotel. Partenza via strada per Isfahan (circa 450 km). Lungo il percorso sosta alla bellissima cittadina di **Kashan**, dalla tipica architettura del deserto. Visita ad un caratteristico giardino iranico e alla villa bioclimatica del deserto con i suoi tratti architettonici della casa padronale dell'Ottocento. Proseguimento per **Natanz**, una delle più grandi oasi del deserto iraniano e visita alla moschea. Arrivo infine a Isfahan e sistemazione in Hotel. Isfahan è una delle città più affascinanti di tutto il mondo islamico, grazie ai suoi raffinati mosaici di piastrelle azzurre, ai suoi bellissimi giardini e ai suoi edifici in stile tradizionale iranico. Lo scrittore inglese Robert Byron menzionò Isfahan tra "quei rari luoghi, come Atene o Roma, in cui l'umanità trova comune sollievo". Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 03

Isfahan

Prima colazione in Hotel. Intera giornata dedicata alla **visita della città** che ospita centinaia di moschee, mausolei, bagni pubblici e caravanserragli, a testimonianza del suo passato grandioso. Sosta presso la stupenda piazza centrale dove si affacciano le antiche botteghe del gran Bazar, le moschee Masjed-e Emam e Masjed-e Sheikh Lotfollah, capolavori dell'architettura e dell'arte persiana islamica, il palazzo Ali Qapu e l'animatissimo bazar con il suo labirinto di viuzze. Proseguimento con la visita del quartiere armeno con il suo museo, la cattedrale, il ponte Khaju dalla magnifica architettura ed il Palazzo delle 40 colonne. Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 04

Isfahan - Nain - Yazd

Prima colazione in Hotel. Visita alla Moschea congregazionale, conosciuta anche come

Moschea del Venerdì e partenza via strada alla volta di Yazd (circa 350 km), attraversando un paesaggio quasi desertico. Lungo il percorso sosta alla cittadina di **Nain** per la visita alla moschea Masjed-e Jamé risalente al X secolo. Nel pomeriggio arrivo a **Yazd**, una delle città più antiche del mondo, caratterizzata dalle sue case color ocra: situata a 1300 metri di altitudine, ai margini dei deserti di Dasht-e Kavir e Dasht-e Lut, Yazd fu nei secoli un'importante tappa lungo una delle diramazioni della Via della Seta verso il Golfo persico, meta di carovane di mercanti di spezie, sete, tessuti e tappeti. Yazd è il più importante centro dell'antico culto del fuoco, la religione di Zoroastro, di cui sopravvivono ancora diverse comunità. Qui Pasolini girò nel 1974 il film "Il fiore delle Mille e una notte". Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 05

Yazd

Prima colazione in Hotel. Al mattino **visita della città**, una delle più suggestive del viaggio: il tempio del Fuoco dove arde la fiamma perenne, le "Torri del Silenzio" che si ergono nel deserto e dove gli zoroastriani deponevano i defunti per farli divorare dai rapaci, la moschea del Jameh dai magnifici minareti alti 48 metri, l'inconsueto e inconfondibile complesso commemorativo di Amir Chakhmaq, gli antichi quartieri (Fahadan) con le tipiche case di mattoni e fango, la Cisterna d'acqua con le 4 torri di ventilazione, la prigione di Alessandro ed il Mausoleo dei 12 Imam. Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 06

Yazd - Abarkuh - Pasargade - Persepolis - Necropolis - Shiraz

Prima colazione in Hotel.

Partenza via strada per Shiraz (circa 400 km) con varie soste lungo il percorso.

Prima tappa ad Abarkuh, un'oasi nel deserto con un cipresso che risale a 5000 anni fa.

Proseguimento con la visita alla prima capitale achemenide Pasargade, dove sorge la semplice tomba del fondatore della dinastia, Ciro il Grande.

Sosta a Naqsh-e Rostam (Necropolis), luogo delle tombe degli Imperatori, mirabilmente intagliate in grandi massicci rocciosi: Dario il Grande, Serse, Artaserse I e Dario II.

Poi, tappa a Persepolis e visita del sito archeologico, dove spicca il Palazzo Primavera, fatto costruire da Dario I nel 518 a.C. per celebrare le feste di inizio anno. L'enorme piattaforma è ricoperta di bassorilievi raffigurati tutte le popolazioni che facevano parte dell'Impero Persiano.

Prima Dario e poi Serse fecero affluire in Persia i migliori artigiani dell'epoca per costruire un palazzo che doveva essere la summa dell'architettura e della scultura delle regioni Mesopotamiche.

Arrivo a Shiraz, nota per i suoi giardini e per la mitezza del suo clima.

Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 07

Shiraz - Tehran

Prima colazione in Hotel.

giornata dedicata alla visita della città, considerata la culla della civiltà persiana.

Visita alla cittadella di Karim Khani, tipico esempio di architettura del periodo rinascimentale, alla graziosa ed elegante "moschea delle rose" Nasir Ol Molk, al giardino dove riposa il più famoso poeta persiano, Hafez.

Sosta al mausoleo del re della luce Shah e Cheragh, decorato con suggestivi specchi.

Tempo permettendo passeggiata nel celebre bazar Vakil, il più pittoresco del Paese.

In serata, trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Tehran.

Arrivo all'aeroporto nazionale di Tehran e trasferimento in Hotel.

Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 08

Tehran

Prima colazione in Hotel. Tehran, con i suoi 14 milioni di abitanti è una metropoli caotica e trafficatissima, che negli anni ha conosciuto uno sviluppo demografico e urbanistico incontenibile. Rappresenta il cuore pulsante dell'Iran, il motore di tutti i cambiamenti socio-politici e la città più all'avanguardia del Paese in quanto a libertà dei costumi e delle abitudini di vita, soprattutto dei giovani. Giornata dedicata alla visita delle principali

attrazioni di Tehran: il **palazzo Golestan**, edificato all'inizio del XIX secolo da Aqa Mohammed Qajdar come sua residenza reale, celebre per il trono del Pavone ed il **Museo dei Gioielli** con la sua unica collezione di pietre preziose. Passeggiata nel vivace e coloratissimo **Bazar** e sistemazione in Hotel presso l'aeroporto internazionale. Pensione completa e pernottamento in Hotel.

GIORNO 09

Tehran - Milano Malpensa

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza alle ore 07,10 del volo **Mahan Air W5-110** diretto a Milano Malpensa. Arrivo al terminal 1 di Malpensa previsto alle ore 10,15.

Quote di partecipazione

Quote

Da 2 a 3 partecipanti	€ 3.750,00
Da 4 a 5 partecipanti	€ 2.990,00
Da 6 a 7 partecipanti	€ 2.960,00
Da 8 a 9 partecipanti	€ 2.560,00
Da 10 a 16 partecipanti	€ 2.480,00

Supplementi

Suppl. camera singola	€ 420,00
Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare)	€ 130,00

Assicurazione bagaglio-sanitaria-annullamento	€ 98,00
Quota gestione pratica	€ 90,00

NOTE

IMPORTANTE:

Per poter disporre del tempo sufficiente all'ottenimento del visto iraniano e alla prenotazione dei servizi le adesioni ai viaggi in Iran verranno chiuse 35 giorni prima della data di partenza.

L'ottenimento del visto iraniano è possibile all'arrivo all'aeroporto di Tehran, a fronte del pagamento di 90€ in anticipo a Earth (cifra suscettibile di variazione); i tempi di attesa sono variabili, va considerato poi il tempo di percorrenza tra l'aeroporto internazionale e il centro città – circa 60km).

L'ottenimento del visto in loco richiede una lettera di autorizzazione di cui si occupa Earth previo invio della scansione ben leggibile del passaporto (solo la pagina con i dati anagrafici).

INCLUSO NELLA QUOTA

Voli internazionali diretti Mahan Air da Milano Malpensa a Tehran e ritorno, in classe economica - Volo interno da Shiraz a Tehran, in classe economica - Tutti i trasferimenti privati in Iran, con veicolo privato dotato di autista e aria condizionata - Nr. 8 pernottamenti in camera doppia (spesso a due letti) in alberghi di categoria 4/5 stelle locali - Trattamento di pensione completa con pranzi in ristoranti locali e cene in Hotel - Tè e caffè durante i trasferimenti lunghi - Visite ed escursioni indicate in programma, compresi gli ingressi - Guida/accompagnatore locale parlante italiano per tutto il tour in Iran - Codice di autorizzazione al rilascio del visto turistico - Polizza "Viaggi Rischio Zero", UnipolSai - Guida dell'Iran edizioni Polaris (una per camera) e kit da viaggio firmato Earth

ESCLUSO DALLA QUOTA

Visto turistico di ingresso in Iran (90€ da regolare in loco) - Early check in e late check out negli alberghi (eccetto dove specificato) - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

ATTENZIONE:

Gli USA hanno adottato una legge di riforma del Visa Waiver Program (Programma Viaggio senza Visto), che comporta nuove condizioni per chi intende viaggiare verso gli Stati Uniti in esenzione da visto. Tra l'altro, a partire dal 21 gennaio 2016 viene limitata la possibilità di usufruire del programma Visa Waiver Program a chi, essendo doppio cittadino, ha la cittadinanza anche di uno dei seguenti Paesi: Iran, Iraq, Siria o Sudan, nonché per chi ha viaggiato nei citati paesi a partire dal 1° marzo 2011.

Informazioni utili

Documenti per l'espatrio

Per entrare in Iran è necessario avere il passaporto con validità minima di 6 mesi ed è obbligatorio il visto d'entrata. L'ottenimento del visto iraniano è possibile in anticipo rispetto al viaggio presso le rappresentanze di Milano e Roma; necessita della presenza del richiedente per l'apposizione delle impronte digitali e per questo motivo va chiesto e regolato di persona. In alternativa è possibile ottenere il visto iraniano all'arrivo in aeroporto a Tehran, regolandolo in anticipo a Earth (90€ - cifra suscettibile di variazioni). In entrambi i casi è necessario un codice di autorizzazione al rilascio del visto turistico che verrà fornito da Earth dietro presentazione della scansione a colori ben leggibile della pagina con i dati anagrafici del passaporto corretta documentazione almeno 30 giorni prima della data prevista di partenza. Per entrare in Iran occorre il passaporto con validità minima di sei mesi, il documento deve avere almeno due pagine libere continue, essere firmato e senza timbro di visti/timbri di Israele (anche scaduti). Il rilascio del visto in aeroporto all'arrivo in Iran necessita della presentazione di una polizza assicurativa sanitaria valida nel Paese. Gli addetti al rilascio del visto spesso fanno pagare discrezionalmente sul posto il costo

dell'emissione di una polizza (circa 30 euro). A partire dal 21 gennaio 2016 viene limitata la possibilità di usufruire del programma Visa Waiver Program (ingresso negli USA senza visto) a chi, essendo doppio cittadino, ha la cittadinanza anche di uno dei seguenti Paesi: Iran, Iraq, Siria o Sudan, nonché per chi ha viaggiato nei citati paesi a partire dal 1° marzo 2011 (sono previste eccezioni per alcune specifiche categorie di viaggiatori). Per maggiori informazioni: Consolato dell'Iran a Roma: Via Nomentana 361, 00162 ROMA, Tel. 06/86214478-80, Fax . 06/86215287 Consolato Generale dell'Iran a Milano: Piazza Diaz 6, MILANO Tel.02/860646 - 8052615, Fax. 02/72001189

Comportamento

In Iran è richiesto un abbigliamento rispettoso sia per gli uomini che per le donne. Per l'uomo nei luoghi sacri è obbligatorio avere pantaloni e camicia a manica lunga. Le donne devono avere il capo coperto con un foulard in maniera da coprire il collo e i capelli; non devono essere evidenziate le forme del corpo, si consiglia quindi di usare una giacca lunga e leggera che copra fino a metà gamba e sotto indossare pantaloni e maglie a maniche lunghe. Nelle moschee è richiesto di togliersi le scarpe, mentre in alcuni santuari bisogna indossare la chador, che sarà fornito in loco. Per rispettare usi e costumi locali, si consiglia di avere un atteggiamento composto tra uomo e donna quando si è in pubblico. Non baciare né stringere la mano alle donne iraniane. In generale gli Iraniani sono persone amichevoli, ospitali e generose; nonostante l'immagine dipinta dai media occidentali, il Paese è sicuro ed il turismo rappresenta una fetta crescente dell'economia. Il viaggiatore rispettoso delle abitudini locali non sarà mai ospite sgradito, ma anzi in molte località poco turistiche sarà oggetto di curiosità e festosa accoglienza, soprattutto da parte degli innumerevoli bambini. Le tre regole di comportamento da non scordare mai sono: 1) non introdurre e consumare alcolici nel Paese; 2) non introdurre e adoperare materiale pornografico o comunque con nudità; 3) togliere le scarpe nelle Moschee e nelle abitazioni private. Gli usi ed i costumi del Paese sono in costante evoluzione e, per certi aspetti, si stanno ammorbidendo: consigliamo comunque di attenersi alle suddette indicazioni per evitare situazioni spiacevoli.

Clima

In linea di massima il clima dell'Iran è continentale: rigido in inverno, caldo e asciutto d'estate. L'altitudine può determinare delle diversità, ma l'aridità è l'elemento che più caratterizza questo Paese, specialmente in estate. La temperatura, che varia secondo

l'altezza e la latitudine, ha una media estiva di 20° con punte elevate fino a 40° a luglio ed agosto, mentre in inverno può scendere notevolmente sotto lo zero. Notevole anche l'escursione termica stagionale e giornaliera. Sulle montagne settentrionali la stagione fredda è caratterizzata da abbondanti piogge e neve, mentre le regioni dell'Est e del Sud sono aride e sterili; sull'altopiano il clima è continentale mentre il litorale è caratterizzato da inverni tiepidi ed estati calde. Le stagioni migliori per il viaggio sono la primavera e l'autunno. Sull'isola di Kish il clima rimane caldo per 11 mesi all'anno, temperato dalla brezza marina (mesi sconsigliati: seconda metà di luglio e prima metà di agosto).

Acquisti

In Iran si trovano molti oggetti d'ottima manifattura, come la ceramica, gli oggetti di rame, oro e argento, le miniature i tessuti e soprattutto i tappeti (kilim), che troverete sia in lana che in seta dipinti con tinte naturali. Il luogo migliore per fare acquisti è il bazaar. Vi si trovano anche spezie (zafferano), oli profumati, pistacchi e caviale.

Abbigliamento

Adeguate al clima continentale: abiti pesanti da novembre a febbraio, leggeri in proporzione da marzo ad ottobre. L'Iran è un Paese di rigida osservanza sciita per cui le turiste devono conformarsi alle leggi islamiche, portando sempre il capo, collo, braccia e gambe coperte. Sono ammessi pantaloni ed i collant purché non trasparenti. Queste regole dovranno essere osservate anche nei locali comuni degli alberghi e durante l'eventuale volo Iran Air per Theran.

Alimenti e bevande

Si consiglia di non consumare cibi crudi, di lavare bene e disinfettare frutta e verdura e di bere acqua minerale in bottiglia senza aggiunta di ghiaccio o di bollirla prima del consumo. Le bevande alcoliche sono vietate. La cucina iraniana è perlopiù a base di riso, spesso aromatizzato con lo zafferano, pane, verdure, erbe aromatiche e frutta. La carne, in genere agnello o montone tritati o tagliati a tocchetti, è usata per aggiungere sapore ma è raramente l'ingrediente principale, tranne che nel kebab; la carne di cammello viene considerata una vera prelibatezza. Altre specialità della cucina iraniana sono il kuku, una specie di frittata, i dolme, verdure o frutti ripieni di riso e verdure o carne, il fesenjün, stufato

d'anatra. La frutta è squisita e varia, fichi secchi e pistacchi sono imperdibili. Lo yogurt è molto diffuso, in una versione in genere più acida della nostra e viene spesso servito con l'aggiunta di cetrioli, aglio o erbe fresche e spezie. La bevanda nazionale dell'Iran è il thè, sempre servito nero, forte e bollente.

Valuta

La valuta nazionale è il Rial. Le carte di credito non sono riconosciute come mezzo di pagamento. Le valute straniere più comunemente accettate per il cambio in Rial sono il dollaro USA e l'Euro. Si ricorda, infine, che in Iran non è possibile effettuare prelievi presso sportelli Bancomat. Si raccomanda pertanto ai connazionali che intendano visitare il Paese di portare con sé denaro sufficiente a far fronte alle spese durante la permanenza. All'arrivo all'aeroporto internazionale di Teheran è possibile cambiare i contanti presso uno sportello bancario prima del controllo-passaporti. E' sconsigliato cambiare in albergo. Cambi indicativi (Febbraio 2014): 1 Euro = 33947 Rial, 100000 Rial = 2,95 Euro

Telefono

Per telefonare in Iran il prefisso è 0098 seguito dal prefisso della città senza lo zero e di seguito il numero desiderato. Per telefonare in Italia bisogna comporre 0039 seguito dal prefisso della città con lo zero e il numero del destinatario. Presso le edicole o Internet point si possono trovare delle schede internazionali precaricate. Molti alberghi cominciano a fornire gratuitamente il servizio wifi. Esiste una telefonia mobile nazionale con collegamento GSM 900 GSM 900/1800 compatibile con quello in uso in Italia , è comunque sempre bene informarsi con il proprio gestore telefonico.

Corrente elettrica

La corrente elettrica in Iran è 220 volts frequenza 50 Hz. Le prese sono uguali a quelle italiane in quasi tutti gli alberghi.

Fuso orario

Il fuso orario in Iran è di 2 ore e 30 minuti avanti rispetto all'Italia (es. Teheran 14.30 Roma 12.00). Quando in Italia vige l'ora legale, la differenza oraria è di 1 ora e 30 minuti.

Religioni

La religione ufficiale dell'Iran è la religione musulmana a maggioranza sciita, mentre una piccola minoranza è sannita. Ancora presenti sul territorio anche zoroastriani, concentrati soprattutto nella zona di Yazd. Anche il cristianesimo è presente diviso fra cattolici, avventisti, protestanti e caldei. In Iran c'è sempre stata una forte presenza ebraica, dopo la rivoluzione molti sono immigrati, al momento sono all'incirca 25.000 quasi tutti commercianti e gioiellieri.

Mance

È consuetudine, come ormai in tutto il mondo, lasciare una mancia in hotel ai taxisti, alle guide, agli autisti. Nei viaggi di gruppo con accompagnatore, normalmente le mance vengono raccolte direttamente dallo stesso e si aggirano sui 8/10 USD al giorno a persona; mentre i camerieri dei ristoranti discreti si aspettano di ricevere il 10 %, anche quando il "servizio" è già stato incluso nel conto.

Letture consigliate

Alla ricerca di Hassan di Terence Ward (Ponte alle Grazie, Firenze 2003) Narra la storia di una famiglia che torna in Iran dopo aver abbandonato il paese ai tempi della rivoluzione islamica. Attraverso il viaggio e la ricerca di antichi luoghi e personaggi, i protagonisti ci restituiscono tutto il fascino di una terra incantata. Fiabe dell'Islam a cura di Jolanda Guardi (Giunti, Firenze 2002) Una raccolta di racconti dall'immenso patrimonio popolare mussulmano. Il giardino di cristallo di Mohsen Makhmabaf (Bompiani, Milano 2003) Ambientato a Teheran nei giorni della rivoluzione islamica, questo romanzo narra le storie di cinque donne che si ritrovano a dover guidar da sole le loro famiglie; uno straordinario ritratto dell'Iran contemporaneo. Il più personale dei piaceri. Diari di viaggio, Persia 1926-1927 di Vita Sackville-West (Garzanti, Milano 1992) La letterata inglese del gruppo di Bloomsbury, amica di Virginia Woolf, racconta in modo dettagliato le prodezze di una donna che attraversò in auto l'Europa, la Turchia e l'Iran. Il tappeto orientale di John Eskenazi (Allemandi, Torino 2001) Attraverso splendide immagini la storia e la tecnica di uno tra i manufatti più affascinanti al mondo. Kilim di A.L. Hull e J. Luczyc-Wyhowska (Mondadori, Milano 2000) Informazioni su storia, tecniche, motivi decorativi, collezionismo e manutenzione di questi tappeti di antica

tradizione. L'Impero persiano di Federico Arborio Mella (Mursia, Milano 2003) Una panoramica storica da Ciro il Grande alla conquista araba. La caverna di Alì Babà di Ana M. Briongos (EDT, Torino 2004, collana "Aquiloni") Uno sguardo acuto e ironico, ma anche affettuoso, nei confronti di un paese al quale la scrittrice si sente intimamente legata. Ana M. Briongos delinea un interessante ritratto della realtà complessa e contraddittoria dell'Iran dei nostri giorni. La via per l'Oxiana di Robert Byron (Adelphi, Milano 2000) Il resoconto, denso di vivide osservazioni e spesso divertente, di un lento passaggio dall'Inghilterra al fiume Oxus (l'Amu Darya), nell'Afghanistan nordoccidentale, con lunghe escursioni in Iran lungo il tragitto. Laboratorio Iran a cura di Alessandro Nesti (Franco Angeli, Milano 2003) Cultura, religione e modernità in Iran, giovane democrazia che deve affrontare una crescente domanda di partecipazione sociale. Le valli degli assassini di Freya Stark (Guanda, Milano 2003) Il diario di un viaggio compiuto dall'autrice negli anni '30 attraverso le zone più impervie della Persia. Mille e un giorno con gli Ayatollah di Nadia Pizzuti (Datanews, Roma 2002) Un'inedita testimonianza di una giornalista italiana che ha trascorso circa tre anni in Iran, seguendo da vicino la tormentata fase di cambiamento inaugurata dal presidente Mohammad Khatami.